

---

# Il Bollettino di Clio

Periodico dell'Associazione *Clio* '92

Luglio 2009 - Anno X, n. 28

SOMMARIO

---

## QUESTO NUMERO

### SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Jean-Marc Besse. *Vedere la terra. Sei saggi sul paesaggio e la geografia*. Milano, Bruno Mondadori, 2008

Domenico Musti. *Erodoto, Tucidide e la storiografia greca*. Introduzione a Erodoto, *Storie*. Milano, Rizzoli, 2008

### SPIGOLATURE

Lucien Febvre, *La terra e l'evoluzione umana*. Introduzione geografica alla storia

### CONTRIBUTI

Mercedes de la Calle Carracedo, *La cartografia digitale nella scuola dell'infanzia*.  
*Le possibilità di Google-earth in aula*

Franca Sciarroni, *Un mondo di carte. I planisferi nella scuola primaria*

Livia Tiazzoldi, *Storia e geografia come rappresentazioni nella scuola secondaria di I grado*

Catia Brunelli, *Una geografia per la storia, una storia per la geografia*. *Incroci e bivi per un curriculum interculturale integrato*

Direttore: Ivo Mattozzi

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:  
Nicola d'Amico, Vincenzo Guanci, Ernesto Perillo, Saura Rabuiti

---

Associazione Clio '92

Via Cesare Battisti, 49/1 • 30035 Mirano (VE) • tel/fax 041.430769  
e-mail: info@clio92.it - segreteria@clio92.it

## QUESTO NUMERO

---

*“Si parla volentieri della terra e dell’uomo. Due complessi. Per parte nostra, abbiamo dissociato prima l’uno, poi l’altro. E, innanzi tutto, abbiamo sostituito al concetto indistinto e confuso di terra, quello di cosmo, di un vasto insieme armonico, composto di zone climatico-botaniche, ognuna delle quali costituisce un tutto organico, equilibrandosi in rapporto alle altre da una parte e dall’altra dell’Equatore. Poi, alla nozione di uomo, con un processo analogo, abbiamo sostituito quello di società umane, cercando di determinare la vera natura dell’azione di queste società rispetto alle società animali e vegetali che popolano le diverse regioni della terra. Ma resta un grosso problema: quello del valore che hanno per l’uomo i quadri naturali del cosmo. L’abbiamo posto, o per meglio dire, esso si è posto da solo e senza sforzo; ma è necessario riprenderlo.”*

Così L. Febvre poneva nel 1922 il rapporto tra geografia e storia. Nel nostro piccolo grande lavoro di insegnanti ce lo poniamo tutti i giorni in termini di curricolo e di pratica didattica in storia e in geografia. E tutti i giorni verificiamo che non c’è geografia senza storia né storia senza geografia. E sempre più spesso ci accorgiamo di come siano inadeguate le strumentazioni didattiche e manualistiche che abbiamo a disposizione e, soprattutto, di quanto sia parziale la nostra formazione culturale e professionale, sovente troppo sbilanciata su una sola delle due discipline.

Dedichiamo questo numero de “Il Bollettino di Clio” ai rapporti tra storia e geografia e presentiamo tre interessantissime esperienze didattiche sulla questione: M. Calle Carracedo illustra un uso possibile di “Google Earth” nella scuola dell’infanzia, F. Sciarroni affronta nella scuola primaria la correlazione del tempo e dello spazio nella rappresentazione cartografica del mondo, L. Tiazzoldi racconta il confronto tra la grammatica della storia e quella della geografia con gli allievi della secondaria di I grado

C. Brunelli, infine, argomenta intorno ad un possibile curricolo integrato di storia e geografia, collegando riflessioni teoriche ed unità di apprendimento sperimentate nella pratica didattica.

Arricchiscono “Il Bollettino” due succose recensioni di F. Sciarroni del libro di J.M. Besse sul paesaggio e di A. Muni del saggio introduttivo di D. Musti ad una recente riedizione delle *Storie* di Erodoto.

A chiusura, in controcopertina vi segnaliamo l’unità formativa proposta dalla *Library of Congress* di Washington a proposito della prima mappa del mondo nella quale viene rappresentata il nuovo mondo con il nome di America, risalente al 1507.

Il sito <http://www.loc.gov/rr/geogmap/waldexh.html> offre tutti i materiali e gli strumenti per la sua realizzazione.

Buona lettura!